

Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027

Agevolazioni per le imprese del settore turistico alberghiero ed extra-alberghiero

Approvato con D.D.G. n. 4613 del 19.12.2024, D.D.G. n. 2106/S11 del 25.06.2025 e modificato con D.D.G. n. 4037 del 25/11/2025

F.A.Q. (versione del 27/01/2026)

Quesito n. 100

Tenuto conto del D.D.G. n. 4037/S11 del 25 novembre 2025 con il quale è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande, per quanto riguarda l'asseverazione dei dati economici delle imprese attive, nel caso di una domanda presentata nel 2026, quale annualità deve essere considerata alla voce "anno precedente alla presentazione della domanda"? Si evidenzia, infatti, che per l'anno 2025 non risultano ancora disponibili documenti ufficiali depositati presso le competenti Camere di Commercio o altri uffici preposti.

Risposta

L'anno di riferimento per i dati relativi all'esercizio precedente alla presentazione della domanda dovrà sempre essere il 2024; in questo modo, si garantisce la disponibilità di dati ufficiali e comunque l'uniformità dei dati oggetto di valutazione in sede di istruttoria.

Quesito n. 101

1. Un coniuge, parente, amico può garantire, prestare fidejussione o offrire supporto economico al coniuge o altro per il rilascio della lettera per l'attestazione sulla capacità di copertura finanziaria, prevista anche per una start up che, notoriamente, sono privi di mezzi propri?
2. L'immobile, oggetto degli aiuti previsti dal bando, di proprietà dell'impresa richiedente il contributo, può essere considerato "patrimonio" e concesso in garanzia per il rilascio della lettera in questione?

Risposta

1. Si rimanda alla risposta fornita al quesito n. 81, ribadendo che la capacità economica e finanziaria dovrà essere in capo all'impresa richiedente e/o alla compagine societaria.
 2. La lettera di credenziali e/o attestazione bancaria verrà rilasciata da istituti bancari ovvero da intermediari finanziari ex art. 106 TUB sulla base della capacità economica e finanziaria per l'intera copertura finanziaria dell'iniziativa, inclusa l'IVA, al netto del contributo richiesto.
- L'acquisizione di eventuali garanzie personali e/o reali rimane nella discrezionalità della predetta banca o del predetto intermediario finanziario.
-

Quesito n. 102

In merito al punto D.1 – *Interventi di ristrutturazione, recupero, completamento e/o adeguamento immobili esistenti* e D.2 - *Progetti su immobili che presentano interesse storico-architettonico ai sensi dell'art. 13 o di cui all'art. 134 del D.lgs. n. 42/2004, o di quelli insistenti nelle aree indicate nel medesimo art. 134*, nel quale sono ricompresi interventi di diversa tipologia, non risulta tuttavia chiarito se, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, sia valutata la prevalenza della tipologia dell'intervento rispetto all'estensione del compendio immobiliare in esame.

In particolare, si chiede se venga riconosciuto il medesimo punteggio tanto ad una struttura alberghiera che effettua interventi di "Ristrutturazione e/o risanamento conservativo" sull'intero compendio, sia a una struttura che effettui i medesimi interventi solo su una parte minimale dell'unità e interventi di "Manutenzione straordinaria comprensiva di eventuali ampliamenti senza consumo di suolo" sulla restante e prevalente parte.

Risposta

Il punteggio relativo ai criteri D.1 e D.2 verrà assegnato sulla base dell'intervento prevalente in termini di costi e superficie coinvolta. Nell'esempio sopra riportato, sarà assegnato un punteggio di 10 punti al criterio D.1 per l'operazione che prevede interventi di "Ristrutturazione e/o risanamento conservativo" sull'intero compendio, mentre sarà assegnato un punteggio di 7 punti all'operazione che prevede, per la maggior parte, interventi di "Manutenzione straordinaria comprensiva di eventuali ampliamenti senza consumo di suolo".

Quesito n. 103

Si chiede di chiarire cosa si intenda per "materiali di prima dotazione"; si chiede, inoltre, quando questi siano agevolabili, dal momento che l'art. 11, comma 5, lettera a) prevede che le spese sono ammissibili quando sono "relative a immobilizzazioni, materiali e immateriali".

Risposta

I "materiali di prima dotazione" sono i beni (anche di valore esiguo) necessari per l'avvio dell'attività. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, possono rientrare in tale definizione tovaglie, posate, corredi che non trovano iscrizione contabile nelle voci delle immobilizzazioni materiali, ma che, essendo necessari per l'avvio dell'attività, sono comunque ammissibili e previsti dall'Avviso pubblico all'art. 11, comma 2, lettera e).

Quesito n. 104

Nel caso in cui una società presenti richiesta di contributo in esenzione come media impresa, ma dalle valutazioni condotte sulla dimensione della stessa in sede di istruttoria risulti invece che trattasi di grande impresa, ciò determinerebbe l'esclusione della società dalle agevolazioni?

Risposta

Nel caso di cui sopra, l'azienda, autodichiaratasi come media impresa e con richiesta di un contributo massimo fino al 50%, che, a seguito della verifica dimensionale effettuata anche tenendo conto di eventuali collegamenti con altre imprese, venga definita quale grande impresa, non verrà esclusa dalle agevolazioni, bensì si procederà con la riduzione del contributo concedibile nella misura massima del 40%. Conseguentemente, la società dovrà dare dimostrazione della capacità di copertura dell'intero programma di investimenti anche con riferimento all'ulteriore quota parte delle spese non più coperte da aiuto pubblico.

Quesito n. 105

Si chiede se, in quanto proprietario dell'immobile oggetto dell'investimento, nonché socio dell'impresa proponente, è possibile firmare la relazione tecnica asseverata di cui all'art. 13, comma 3, lettera c), nonché essere il progettista e direttore lavori del progetto in questione (azzerando le competenze tecniche del progetto) dal momento che sono un ingegnere iscritto all'Ordine della provincia di Palermo.

Risposta

Per garantire terzietà e indipendenza, si ritiene opportuno che il ruolo di progettista e direttore dei lavori, agevolabile ai sensi dell'Avviso pubblico, debba essere assunto da un tecnico abilitato diverso dal soggetto proponente e/o proprietario dell'immobile. Stesso dicasi per l'attestazione di cui all'art. 13, comma 3, lettera c), la quale sarà oggetto di valutazione in sede di istruttoria.
